

# Gli studenti “aprono” Palazzo Viti ai disabili

Primo premio a un concorso per gli aspiranti geometri dell'istituto Niccolini  
Ora studio di fattibilità per l'abbattimento delle barriere architettoniche

► VOLTERRA

Primo premio per gli studenti dell'indirizzo Cat dell'istituto Niccolini di Volterra al concorso nazionale “I Futuri geometri progettano l'accessibilità” promosso da Fiaba onlus, dal Consiglio nazionale geometri e geometri laureati e dalla Cassa italiana previdenza e assistenza geometri, in collaborazione con Geoweb, Kone, Bper Banca, Vittorio Martini 1866, Ente italiano di normazione. I ragazzi del Niccolini hanno vinto nella sezione “Strutture per il tempo libero” con un progetto per rendere accessibile ai disabili e a chi ha difficoltà motorie la storica dimora della città etrusca, Palazzo Viti.

Dopo la consegna del premio, avvenuta ieri nella sala del tempio della Camera di Commercio di Roma, comin-

cerà lo studio di fattibilità per l'abbattimento delle barriere il cui progetto, secondo quanto spiegato dall'assessore alla cultura del Comune di Volterra, **Eleonora Raspi**, sa-

rà finanziato dalla proprietà di Palazzo Viti.

«L'iniziativa ha coinvolto 45 istituti tecnici per geometri di tutta Italia e relativi collegi provinciali dei geometri – si legge in una nota – Ventinove i progetti sviluppati in tre diverse categorie: spazi urbani, edifici pubblici e scolastici e strutture per il tempo libero. I lavori presentati dovevano ovviamente rispettare la normativa vigente in Italia in materia di accessibilità».

Oltre a Raspi, presente alla premiazione anche il sindaco **Marco Buselli**.

«Il progetto per Palazzo Viti – ha detto l'assessore alla

cultura di Volterra – oltre alla maestria tecnica, rivela un'attenzione verso il mondo della disabilità da emulare e coltivare specialmente in una realtà come la nostra, ricca di monumenti ma spesso non accessibili a tutti».

Il sindaco, invece, ha sottolineato il fatto che «il Niccolini vede premiato a livello nazionale l'impegno che è stato speso su una progettualità davvero importante. L'abbattimento delle barriere architettoniche a Palazzo Viti migliorerà l'accessibilità all'offerta culturale della città, ma soprattutto il livello complessivo di civiltà della nostra comunità».

A Roma i ragazzi dell'istituto volterrano erano accompagnati dagli insegnanti **Stefano e Chiara Pasqualetti, Alessandro Carzoli, Daniele Pizzo** e la dirigente **Ester Balducci**.  
(a.g.)



La delegazione volterrana alla Camera di Commercio di Roma

